



Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4

“Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell’1 giugno 2022;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 728 del 17 febbraio 2025, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;

**VISTA** la circolare n. 11 dell’1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale>>*”;

**VISTA** la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Controllo contabile di cui all’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell’1 luglio 2021*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare:

- il comma 5 dell’articolo 243 bis con il quale è disposto che “*il consiglio dell’ente locale, entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di esecutività della delibera di cui al comma 1, delibera un piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata compresa tra quattro e venti*

*anni, compreso quello in corso, corredata del parere dell'organo di revisione economico finanziario [...]”;*

- l'art. 158 che prevede l'obbligo di rendicontare i contributi straordinari assegnati da amministrazioni pubbliche ad enti locali;

**VISTA** la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2025-2027;

**VISTA** la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

**VISTO** il comma 1 dell'articolo 58 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, il quale prevede che *“Al fine di assicurare la sostenibilità dei piani di riequilibrio finanziario pluriennale deliberati dai consigli comunali a partire dal 1° gennaio 2014 e fino alla data di entrata in vigore della presente legge, per l'esercizio finanziario 2025 è riconosciuto ai comuni con popolazione fino a 100.000 abitanti un contributo economico a copertura delle passività inserite nei predetti piani. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2025, la spesa di 3.000 migliaia di euro da ripartirsi con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica tra i comuni aventi diritto.”;*

**VISTO** l'articolo 69 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 per effetto del quale sono state apportate al bilancio regionale dell'anno 2025 le variazioni discendenti dalle disposizioni autorizzate dalla medesima legge regionale, in particolare, istituendo per le finalità del sopra richiamato comma 1 dell'art. 58 della medesima L.r. n. 3/2025, il capitolo di spesa 102036 con una dotazione finanziaria di 3.000.000,00 di euro;

**VISTO** l'articolo 71 della legge regionale del 30 gennaio 2025 n. 3, in virtù del quale è stata disposta l'entrata in vigore della legge medesima il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia;

**ACCERTATO** che la legge regionale del 30 gennaio 2025 n. 3 è stata pubblica nella G.U.R.S. ed è entrata in vigore il 4 febbraio 2025;

**VISTO** il comma 2 dell'articolo 58 della legge regionale del 30 gennaio 2025 n. 3 che prevede l'alternatività e il divieto di cumulo dei contributi dallo stesso autorizzati con quelli previsto dal comma 1 del medesimo articolo 58;

**VISTO** il comma 5 dell'articolo 2 della legge regionale 12 maggio 2025, n. 21, il quale prevede che *“I contributi di cui agli articolo 58 e 67 della legge regionale n. 3/2025, sono ripartiti con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica per il 50 per cento in parti uguali e per il restante 50 per cento proporzionalmente al numero di abitanti dei comuni destinatari.”;*

**VISTO** il decreto assessoriale n. 612 del 21 novembre 2025, emanato dal Presidente della Regione nella qualità di Assessore regionale *ad interim* per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, con il quale è stato approvato il riparto della somma complessiva di 3.000.000,00 di euro sopra richiamata, quale contributo regionale destinato alla copertura delle passività inserite nei piani di riequilibrio finanziario pluriennale, da assegnare a ciascuno dei comuni indicati nella Tabella allegata al citato decreto assessoriale n. 612/2025, secondo gli importi dettagliatamente indicati nella colonna “I” della predetta Tabella, in attuazione del comma 1 dell'articolo 58 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 2 del citato decreto assessoriale n. 612/2025 con il quale è stato disposto che, in sede di rendicontazione dei predetti contributi da rendere nelle forme ed entro i termini previsti dall'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., oltre alla dimostrazione contabile della spesa, dovrà essere fornita apposita attestazione in ordine alla

destinazione dei contributi medesimi alla copertura delle passività inserite nei predetti piani, non ancora estinte nel corso dell'esercizio finanziario 2025;

**CONSIDERATO** che, al fine dell'attuazione del comma 1 dell'articolo 58 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, occorre procedere all'assegnazione delle somme di cui al riparto approvato con il citato decreto assessoriale n. 612/2025, spettanti nel corrente anno ai comuni elencati nella Tabella allegata al medesimo decreto e destinate alla copertura delle passività inserite nei rispettivi piani di riequilibrio finanziario pluriennale, non ancora estinte nel corso dell'esercizio finanziario 2025;

**RILEVATO**, pertanto, che al fine dell'attuazione del comma 1 dell'articolo 58 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, si rende necessario provvedere ad assegnare, impegnare e liquidare, in favore dei comuni specificati nella Tabella allegata al presente decreto per costituirne parte integrante, le somme indicate nella Tabella medesima, a titolo di contributi straordinari per l'anno 2025 spettanti ai comuni i cui consigli hanno deliberato i rispettivi piano di riequilibrio finanziario nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 e l'entrata in vigore della predetta legge regionale n. 3/2025 (4 febbraio 2025), da destinare alla copertura delle passività inserite nei predetti piani di riequilibrio finanziario pluriennale e non ancora estinte nel corso dell'esercizio finanziario 2025;

*per le motivazioni in premessa riportate*

## D E C R E T A

**Art. 1** - In attuazione del comma 1 dell'articolo 58 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 e in conformità al riparto approvato con il decreto n. 612 del 21 novembre 2025, emanato dal Presidente della Regione nella qualità di Assessore regionale *ad interim* per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, ai Comuni i cui consigli hanno deliberato i rispettivi piano di riequilibrio finanziario nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 e il 4 febbraio 2025, elencati nella Tabella allegata al presente decreto per costituirne parte integrante, sono assegnate le somme specificate nella colonna “E” della Tabella medesima, quali contributi straordinari destinati alla copertura delle passività inserite nei rispettivi piani di riequilibrio finanziario pluriennale e non ancora estinte nel corso dell'esercizio finanziario 2025.

**Art. 2** - Le somme assegnate con il presente decreto sono impegnate e liquidate, in favore dei comuni elencati nella Tabella allegata al presente decreto, a valere sulle disponibilità del capitolo **102036** del bilancio della Regione dell'esercizio finanziario 2025.

**Art. 3** - La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

**P.F.: U.1.04.01.02.003;      C.E.: 2.3.1.01.02.003;      S.P.: 2.4.3.02.01.02.003.**

**Art. 4** - In sede di rendicontazione dei contributi da assegnare in conformità al presente decreto – da rendere ai sensi dell'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dalla Circolare n. 16 del 31 dicembre 2019 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, integrata con la successiva Circolare n. 16 del 20 settembre 2021, pena obbligo di restituzione del contributo erogato in caso di inadempimento - oltre alla dimostrazione contabile della spesa, dovrà essere fornita apposita attestazione in ordine alla destinazione dei contributi medesimi alla copertura delle passività inserite nei medesimi piani, non ancora estinte nel corso dell'esercizio finanziario 2025.

**Art. 5** - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali in

ottemperanza agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. e per gli effetti dell'articolo 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

**Art. 6** - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

**Art. 7** - Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, 4 dicembre 2025

Il Funzionario Direttivo  
Loriana Muncibì

Il Dirigente del Servizio  
Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale  
Salvatore Taormina

**Assegnazione, impegno e liquidazione della somma di € 3.000.000,00 da attribuire ai Comuni per assicurare la sostenibilità del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex comma 1, articolo 58 della Legge regionale 30 gennaio 2025.**

Prov.	COD. ISTAT	Comuni	Popolazione al 1° gennaio 2024	Contributo assegnato e liquidato
A	B	C	D	E
AG	<b>84004</b>	Bivona	3.120	<b>€ 70.131,35</b>
CL	<b>85018</b>	Serradifalco	5.456	<b>€ 82.530,07</b>
CT	<b>87006</b>	Adrano	33.781	<b>€ 232.869,76</b>
CT	<b>87025</b>	Militello in Val di Catania	6.747	<b>€ 89.382,26</b>
CT	<b>87033</b>	Paternò	44.954	<b>€ 292.172,33</b>
CT	<b>87037</b>	Ramacca	10.188	<b>€ 107.645,95</b>
CT	<b>87039</b>	Riposto	13.983	<b>€ 127.788,55</b>
EN	<b>86007</b>	Centuripe	5.011	<b>€ 80.168,15</b>
EN	<b>86013</b>	Nissoria	2.833	<b>€ 68.608,05</b>
ME	<b>83107</b>	Acquedolci	5.485	<b>€ 82.683,99</b>
ME	<b>83009</b>	Capo d'Orlando	13.111	<b>€ 123.160,26</b>
ME	<b>83019</b>	Falcone	2.812	<b>€ 68.496,59</b>
ME	<b>83024</b>	Forza d'Agrò	847	<b>€ 58.067,02</b>
ME	<b>83030</b>	Galati Mamertino	2.206	<b>€ 65.280,15</b>
ME	<b>83039</b>	Librizzi	1.566	<b>€ 61.883,24</b>
ME	<b>83066</b>	Patti	12.680	<b>€ 120.872,66</b>
ME	<b>83084</b>	Sant'Agata di Militello	11.939	<b>€ 116.939,68</b>
ME	<b>83096</b>	Spadafora	4.654	<b>€ 78.273,32</b>
ME	<b>83105</b>	Villafranca Tirrena	7.924	<b>€ 95.629,39</b>
PA	<b>82001</b>	Alia	3.241	<b>€ 70.773,58</b>
PA	<b>82008</b>	Baucina	1.848	<b>€ 63.380,00</b>
PA	<b>82017</b>	Campofelice di Roccella	7.759	<b>€ 94.753,62</b>
PA	<b>82026</b>	Cefalà Diana	976	<b>€ 58.751,71</b>
PA	<b>82034</b>	Corleone	10.279	<b>€ 108.128,95</b>
PA	<b>82057</b>	Piana degli Albanesi	5.321	<b>€ 81.813,53</b>
RG	<b>88011</b>	Scicli	26.813	<b>€ 195.885,93</b>
SR	<b>89002</b>	Avola	30.563	<b>€ 215.789,68</b>
SR	<b>89005</b>	Canicattini Bagni	6.513	<b>€ 88.140,27</b>
<b>TOTALI</b>			<b>282.610</b>	<b>€ 3.000.000,00</b>